

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI

(ART. 40 del D.I. 44/2001 e D.A. n. 895 del 31.12.2001)

VISTO	il D.P.R. 297/94 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
VISTO	il DPR n. 275/1999, Regolamento in materia di autonomia scolastica
VISTO	l'art.40, comma 1, del D.I. 44/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazioni d'opera professionali e intellettuali con esperti interni / esterni per particolari attività e/o insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
VISTO	l'art.40, comma 2, del D.I. 44/2001 con il quale si affida al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;
VISTO	l'art.40, comma 2, del D.I. 44/2001 che prevede che Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, di alcune attività negoziali
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 , Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
VISTA	la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica
VISTO	il CCNL scuola sottoscritto il 29/11/2007
VISTE	le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR
VISTA	la Nota MIUR n. prot. 34815 del 02.08.2017, avente per oggetto: "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Attività di formazione –Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti;
VISTA	VISTA la Nota MIUR n. Prot. 35926 del 21 settembre 2017 , avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Nota Prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017. Errata corrige ;
CONSIDERATA	la necessità di reperire esperti con cui sottoscrivere contratti per attività afferenti al PON 2014-2020/PTOF/Piano di Miglioramento - aa.ss.2016-17/2017-18/2018-19

Art. 1 - Disciplina

Il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei docenti, disciplina nel presente regolamento di istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente nei contratti di prestazione d'opera con esperti e/o Associazioni e/o personale interno al fine di garantire, coerentemente con il PTOF, la qualità della prestazione, nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività ed all'impegno professionale richiesto.

Art. 2 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR – FES - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 40.

Art. 3 (Condizioni per la stipula dei contratti)

- a. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti e/o associazioni per particolari attività ed insegnamenti, coerenti con il PTOF che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche e organizzative dell'istituzione scolastica per garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
- b. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
- c. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo proprio in ragione della sua complessità (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.
- d. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.
- e. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 35 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 29/11/2007.

Art. 4 (Pubblicazione avvisi di selezione)

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FES - FESR) individua di volta in volta le attività, i servizi e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata
- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 5 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni)

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno considerati prerequisiti obbligatori per la candidatura:

- Possesso di competenze informatiche e digitali riconosciute ed accertate
- Conoscenza della piattaforma da utilizzare e per i progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FES - FESR) delle piattaforme specifiche
- Conoscenza e utilizzo di metodologie didattiche attive d delle T.I.C.
- Specificità del titolo di studio in relazione all'avviso per cui si concorre

Saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- a) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I o II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e/o coerenti con la figura richiesta;
- b) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- c) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- d) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- e) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- f) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore dei servizi oggetto del bando;
- g) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- h) esperienza di docenza da esperto, compresi i progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FES - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico/servizio e coerenti con la figura richiesta;
- i) esperienza di tutoraggio, compresi i progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FES - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico/servizio e coerenti con la figura richiesta;
- j) altra esperienza lavorativa nei progetti (coordinamento, organizzazione, valutazione, progettazione, pubblicazione), compresi i progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FES - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico/servizio e coerenti con la figura richiesta;
- k) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico/servizio e coerenti con la figura richiesta.

In caso di parità di punteggio tra più candidati, precede il candidato che ha il punteggio più alto tra la sommatoria dei titoli culturali. In caso di ulteriore parità si procede con sorteggio.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo **art. 6**.

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico fermo restando che il totale massimo farà somma 100.

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico, previa comunicazione al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto.

Art. 6 (Modalità di selezione esperti e tutor)

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) Selezione esperto/tutor interno

Avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui **all'art. 4**. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito web dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati attraverso il sito web dell'istituto. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione. Entro 5 lavorativi giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico

stico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 7 giorni per i ricorsi.

Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data, quando possibile, la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo

Avviso esterno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 4. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni lavorativi provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 7 giorni per i ricorsi.

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017.

Art. 7 (Massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali)

Si distinguono i seguenti casi:

a) Selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR)

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. rite-

nuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003), nonché alle ritenute a carico dell'amministrazione.

b) Selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Piemonte(FSE – FESR – FEASR etc. etc.):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque in conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003), nonché alle ritenute a carico dell'amministrazione.

c) Selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR)

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli , in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003), nonché alle ritenute a carico dell'amministrazione.

Art. 8 (Stipula del contratto/lettera di incarico)

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione
- I termini di inizio e conclusione della prestazione
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione

- Le modalità di pagamento del corrispettivo
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto con la scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

Ulteriori obblighi sono specificati negli avvisi.

Art. 9 (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.l. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro che non consentono che possano essere espletate dal personale dipendente
- necessità, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art. 10 (Incarichi a dipendenti pubblici)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001.

Art. 11 (Manifestazioni particolari)

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente, che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Il Dirigente scolastico provvede alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, senza l'espletamento di procedure comparative, sulla base delle specifiche competenze e della qualità delle prestazioni richieste, quando ricorrono le seguenti condizioni:

- a. manifestazioni particolari, incontri di formazione, conferenze e altre attività specifiche che si esauriscono in una prestazione episodica, coerenti con le finalità didattiche ed organizzative della scuola per le quali il Dirigente scolastico valuti la opportunità dell'intervento di personalità e professionalità particolari, e per le quali sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a euro 500,00 o comunque solo un rimborso spese;
- b. la peculiarità della prestazione o la specificità dell'intervento, in relazione alle specifiche competenze richieste, non consentono forme di comparazione;
- c. in risposta all'avviso di cui agli articoli precedenti del presente regolamento non viene presentata alcuna domanda, oppure le candidature non presentano professionalità e competenze adeguate alle richieste;
- d. particolare urgenza, non imputabile all'Istituto, che rende impossibile l'esperimento di procedure comparative di selezione.

Art. 12 – Convenzioni, protocolli di intesa, reti di scuole

Il Dirigente scolastico è delegato a stipulare convenzioni e protocolli di intesa con Università e/o scuole superiori, con enti pubblici e privati, con associazioni culturali, Onlus e di volontariato, finalizzate alla progettazione e/o realizzazione di particolari attività e iniziative progettuali in conformità con il POF, per la promozione di iniziative didattiche, educative, di formazione e aggiornamento, anche al fine di favorire attività di studio, ricerca e tirocinio. Gli accordi stipulati dal Dirigente verranno sottoposti a ratifica del Consiglio d'istituto nella prima seduta utile.

Nell'ambito delle convenzioni e protocolli di intesa di cui sopra, il Dirigente scolastico, per progetti e iniziative riguardanti percorsi di formazione e aggiornamento, nonché per progetti educativo-didattici per i quali la collaborazione e la cooperazione sinergica degli esperti risulta condizione indispensabile per il raggiungimento dei fini e per l'efficacia ed efficienza dei processi educativi, o per i quali il reperimento delle risorse attraverso bando ad evidenza pubblica risulterebbe oggettivamente difficoltoso, può avvalersi di esperti indicati dagli enti ed associazioni partner senza procedere alla valutazione comparativa. Gli esperti individuati mediante tali convenzioni devono essere comunque in possesso dei requisiti professionali congrui alle prestazioni richieste.

Art. 13 - Determinazione del compenso e dei massimali di costo per prestazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)

I compensi e i massimali per prestazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.) sono determinati sulla base delle vigenti disposizioni contenute nelle normative nazionali ed europee di riferimento, nonché nei Bandi e negli Avvisi diramati dalla competente autorità di gestione.

Art. 14 - Determinazione del compenso e dei massimali di costo per prestazioni NON cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)

Il compenso massimo è così definito:

Personale interno alla scuola (CCNL comparto scuola)

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 35,00
Attività di non insegnamento docente <i>(da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)</i>	fino ad un massimo di €. 17,50

Personale esterno alla scuola

Il compenso attribuibile deve tenere conto del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno nonché delle disponibilità finanziarie programmate. Il compenso per attività di insegnamento e/o formazione svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

Può anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio.

Si fa riferimento, di norma, al **Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995**

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliera
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 41,32 orari

Eventuali compensi eccedenti gli importi tabellari potranno essere consentiti in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongano professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Nel caso di esperti docenti universitari o personalità di chiara fama, il compenso massimo potrà essere determinato, senza necessità di specifiche motivazioni, sulla base delle tabelle allegare alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 41/2003 del 05/12/2003.

Può anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio.

Art. 15 - Valutazione della prestazione

Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico sulla base dei criteri e modalità previsti contrattualmente. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

L'esito negativo di eventuale monitoraggio e valutazione delle attività e degli interventi previsti nel contratto può essere motivo di esclusione da future collaborazioni.

Art. 16 – Pubblicità

- Dell'avviso e dell'esito della procedura comparativa di selezione viene data adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale.
- Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Art.17- Modifiche

- Le modifiche che si rendessero necessarie saranno disciplinate con la stessa procedura di approvazione.
- Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI E TUTOR INTERNI / ESTERNI

TITOLI DI STUDIO NELLO SPECIFICO SETTORE PER CUI SI CONCORRE (in caso di Enti formativi si valuta il curriculum dei formatori/esperti dell'Ente)	Criteria attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
Laurea magistrale di settore o Laurea magistrale a ciclo unico di settore o Laurea specialistica di settore	110 e Lode	30
	110	25
	109-100	20
	< 100	15
Laurea triennale di settore	110 e Lode	20
	110	16
	109-100	10
	< 100	5
Ulteriore laurea	110 e Lode	5
	110	4
	109-100	3
	99- 80	2
	>80	1
Dottorato di ricerca di settore	-	5
Master universitario di I livello di settore	-	3
Master universitario di II livello di settore (in alternativa al I livello)	-	5
Perfezionamento, specializzazione, formazione nel settore	1 punto cadauno	5
TITOLI DIDATTICI E CULTURALI NELLO SPECIFICO SETTORE PER CUI SI CONCORRE (in caso di Enti formativi si valuta il curriculum dei formatori/esperti dell'Ente)	Criteria attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
Competenze informatiche certificate riconosciute MIUR	4 punti per certificazione	8
Competenze linguistiche certificate C1	1,5 punti per certificazione	6
Competenze linguistiche certificate B2 (in alternativa a C1)	1,0 punti per certificazione	4
Competenze linguistiche certificate B1(in alternativa a B2)	0,5 punti per certificazione	2
Docenza nella formazione, pubblicazioni, attività di ricerca	1 punto per titolo	3
Partecipazione a corsi di formazione, in qualità di discente, riguardante la valutazione e l'autovalutazione di processi/progetti	1 punto per titolo	3
ATTIVITÀ PROFESSIONALE NELLO SPECIFICO SETTORE PER CUI SI CONCORRE (in caso di Enti formativi si valuta il curriculum dell'Ente)	Criteria attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
Collaborazioni con Università, Associazioni professionali, Enti, ecc.	1 punti per collaborazione	4
Iscrizione all'albo professionale attinente alla selezione	si/no	2
Esperienze nel settore come esperto (compresi i PON – POR - FESR)	1 punto per esperienza	4
Esperienze nel settore come tutor (compresi i PON – POR - FESR)	1 punto per esperienza	5
Altre esperienze - coordinamento, organizzazione, pubblicizzazione, valutazione, ecc.- (compresi i PON – POR- FESR)	1 punto per esperienza	5
Incarichi di progettista in progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo-FESR (solo per esperto progettista FESR)	1 punto per esperienza	5
Incarichi di collaudatore in progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo-FESR (solo per esperto progettista FESR)	1 punto per esperienza	5